

VERBALE N°2 DEL 07/12/2012

DELIBERA N° 9

Rendicontazione attività negoziale e definizione criteri per nominare gli esperti esterni

omissis

Il Dirigente illustra i criteri per nominare gli esperti esterni secondo quanto previsto dal verbale del Commissario Straordinario n° 3 del 19/10/2012 delibera n° 9 che segue.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nelle more della costituzione del nuovo Consiglio di Istituto;
Visti gli articoli 32, 33 C.2 e 40 del D.I. 44/01 regolamento di contabilità delle II.SS.;
Visto l'art. 7 c. 6 del Dlgs 165/01 "Gestione delle risorse umane";
Visto l'art. 35 CCNL 29/11/2007 sulle collaborazioni plurime;

DELIBERA DI APPROVARE IL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Finalità e ambito di applicazione

L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- Garantire l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo e del Centro Territoriale Permanente;
- Realizzare particolari progetti didattici;
- Realizzare specifici programmi di ricerca e sperimentazione.

2. Condizioni preliminari

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola o in servizio interno alla rete scolastica "Teatiamo".

Le attività per le quali l'Istituzione Scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- Coerenti con il POF
- Coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo
- Coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

3. Criteri

- a. Dare la precedenza alla collaborazione con personale docente e/o Ata esperto in servizio presso le scuole della rete Teatiamo e, in subordine, presso altre scuole statali previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza ai sensi dell'art. 35 CCNL/2007;
- b. Nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto di provata competenza abbia già collaborato **proficuamente** negli anni precedenti, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso;
- c. Garantire la qualità della prestazione;
- d. Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- e. Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- f. Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio.

4. Limite massimo del compenso attribuibile

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- a. Del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- b. Delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

Per le attività di aggiornamento si farà riferimento ai compensi stabiliti dalle normative vigenti (D.I. 326/95).

5. Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale

- a. Il Dirigente Scolastico mette a disposizione del Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, la copia dei contratti conclusi e relaziona sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei contratti;
- b. Copia dei contratti viene altresì affissa all'albo e pubblicata sul sito web dell'Istituto;
- c. I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi della Legge 241/90;
- d. Il rilascio delle copie in favore dei membri del Consiglio di Istituto e degli altri organi dell'Istituto è gratuito ed è subordinato ad una richiesta nominativa e motivata.

DELIBERA: Il Consiglio d'istituto approva i criteri per nominare gli esperti esterni.

Omissis

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 20:15.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Paola Tortoreto

IL PRESIDENTE

Dott. Marco D'Acchioli